

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA A N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA B INDETTA CON D.R N. 1860 DEL 22.06.2015 PER IL SSD BIO/11 – SC 05/E2 – PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Scienze Biochimiche “A Rossi Fanelli” – Facoltà di Farmacia e Medicina DELL’UNIVERSITA’ DI ROMA LA SAPIENZA.

VERBALE N. 3

Alle ore 9.30 del giorno 22/01/2016 presso lo studio della Prof.ssa Irene Bozzoni presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “C. Darwin”, si sono riuniti i membri della Commissione giudicatrice per la Procedura selettiva di chiamata a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato SC 05/E2 - SSD BIO/11, nominata con D.R. n. 3524/2015 del 26.10.2015 nelle persone di:

- Prof. Irene BOZZONI
- Prof. Giovanni ANTONINI
- Prof. Gennaro CILIBERTO

La Commissione, presa visione dell’elenco dei candidati, e tenendo conto dell’esclusione del candidato Gabriele Matteo D’Uva (D.R. n.107/2016), prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n 2 e precisamente:

- Alessio Paone
- Serena Rinaldo

La Commissione inizia la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, seguendo l’ordine alfabetico.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Si procede all’esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione del giudizio individuale da parte di ciascun commissario e quello collegiale espresso dalla Commissione.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. B).

Al termine della valutazione la Commissione stabilisce che i due candidati hanno superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

Il colloquio, come precedentemente comunicato, si terrà presso l’auletta esercitazioni al piano terra del Dipartimento di Scienze Biochimiche “A. Rossi Fanelli” alle ore 12,30.

La Commissione viene sciolta alle ore 11.30 e si riconvoca per il giorno 22/01/2016 alle ore 12.30

Roma, 22/01/2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Irene BOZZONI

- Prof. Giovanni ANTONINI

- Prof. Gennaro CILIBERTO

ALLEGATO B

CANDIDATO: Alessio Paone

Il candidato si è laureato CUM LAUDE in Biologia all'Università di Roma Tre nel 2005. Nel 2010 ha ottenuto il PhD in Scienze e Tecnologie Cellulari, presso l'Università di Roma La Sapienza. Dal 2010 al 2013 ha avuto un contratto come ricercatore post-doc alla OHIO STATE UNIVERSITY, COLUMBUS, (USA) e dal 2013 lavora alla Sapienza come ricercatore post-dottorato con un contratto di assegnista di ricerca. E' stato titolare di un progetto AVVIO ALLA RICERCA (Ateneo La Sapienza) nell'anno 2013. Presentata la titolarità di un brevetto internazionale.

I valori bibliometrici della produzione scientifica da lui riportati sono: H-index di 11, citazioni totali di 609, IF totale di 110, IF medio di 5.24.

Giudizio del commissario Irene Bozzoni

Il candidato, dopo il dottorato conseguito nel 2010, ha svolto attività di ricerca all'estero in un prestigioso laboratorio presso l'Ohio State University. Nel 2013 è rientrato in Italia usufruendo di un assegno di ricerca presso l'Università La Sapienza. L'attribuzione nel 2013 di un finanziamento "PROGETTO AVVIO ALLA RICERCA" dell'Ateneo indica un inizio di capacità progettuale autonoma. L'attività di ricerca ha riguardato inizialmente lo studio dell'interazione tra RNA e Toll-like receptors in cellule cancerose e la capacità di questi recettori di attivare segnali proapoptotici o angiogenici. Tale ricerca è originale e di ottimo livello. Negli ultimi anni si è interessato allo studio della Serine hydroxymethyltransferase (SHMT) in cellule tumorali; anche questa parte è di considerevole interesse scientifico. La produzione scientifica è di buon livello e coerente con le tematiche del concorso. Buona la partecipazione alla ricerca in prima persona: 6 lavori sono a primo nome, di cui due su PNAS come co-primo autore. Non è documentata attività didattica. Complessivamente il mio giudizio sul candidato Alessio Paone è molto buono.

Giudizio del commissario Giovanni Antonini

Il candidato, laureato in Biologia, è Dottore di Ricerca in Scienze e Tecnologie Cellulari, titolo conseguito nel 2010 presso La Sapienza – Università di Roma ed ha effettuato un periodo all'estero quale Post-doc presso Ohio State University, Columbus (OH) USA dal 13/02/2010 al 17/03/2013, attualmente è Assegnista di Ricerca presso Sapienza, Università di Roma (dal 01/04/2013 ad oggi). E' risultato vincitore di un progetto AVVIO ALLA RICERCA dell'Ateneo nell'anno 2013. Indica la titolarità di un brevetto internazionale. Non risulta attività didattica. La sua attività di ricerca si è incentrata su interazione tra RNA e Toll-like receptors in cellule cancerose e la capacità di questi recettori di attivare segnali proapoptotici o angiogenici e successivamente sulla Serine hydroxymethyltransferase (SHMT) in cellule tumorali. Complessivamente la sua produzione scientifica è di alto livello, in particolare quella svolta all'estero in collaborazione con il prof. Croce, e coerente con le tematiche del concorso. Presenta 19 pubblicazioni, la maggior parte su riviste di buono od ottimo livello, con punte di eccellenza. Il candidato risulta primo nome in 6 pubblicazioni. Il candidato risulta complessivamente di ottimo livello.

Giudizio del commissario Gennaro Ciliberto

Il dott. Paone ha svolto una significativa esperienza di lavoro post-dottorato di tre anni dal 2010 al 2013 all'estero nel laboratorio del Prof. Carlo Croce presso la Ohio State University. Nel 2013 è rientrato in Italia usufruendo di un assegno di ricerca presso l'Università La Sapienza, ottenendo anche uno specifico finanziamento "PROGETTO AVVIO ALLA RICERCA". Si è dedicato in un primo periodo a studi innovativi e di ottimo livello scientifico riguardanti il processo di attivazione dei Toll-like receptors in cellule di carcinoma prostatico ed il cross-talk con l'espressione di alcuni microRNA. Attualmente si sta interessando allo studio dei meccanismi di controllo dell'attività della Serina hydroxymethyltransferasi (SHMT), un importante enzima del metabolismo aminoacidico, sempre in cellule tumorali. Ottima la produzione scientifica, pienamente congruente con le tematiche del concorso e mediamente in riviste internazionali di buona diffusione. La partecipazione individuale del candidato è ben evidente con 6 pubblicazioni su 20 come primo nome di cui due come co-primo autore sulla rivista ad elevato fattore di impatto PNAS. Il candidato non presenta documentata attività didattica.

Complessivamente il giudizio del Commissario Gennaro Ciliberto sul candidato Alessio Paone è molto buono.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha svolto attività di ricerca post-dottorale per tre anni presso una prestigiosa istituzione di ricerca estera. Al rientro in Italia ha usufruito di un Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Biochimica dell'Università La Sapienza di Roma. La produzione scientifica ha un livello di originalità, innovatività e rigore metodologico molto buono, soprattutto quella svolta all'estero. Tutta la produzione scientifica è congrua con le discipline ricomprese nel SC-SSD 05/E2-BIO/11, oggetto del presente concorso ed è stata coerente e continuativa. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è molto buona come pure la partecipazione alla ricerca in prima persona che è stato enucleato sulla base della posizione nell'ordine degli autori e della coerenza con le sue linee di ricerca documentata. Si rivela un inizio di capacità progettuale che è stata riconosciuta da un finanziamento di avvio alla ricerca dell'Università La Sapienza. Non è stata documentata attività didattica.

Il giudizio finale è molto buono.

CANDIDATA: Serena Rinaldo

La candidata si è laureata CUM LAUDE in Scienze Biologiche presso l'Università La Sapienza di Roma nel 2002. Nel 2006 ha conseguito il Dottorato in Biochimica, presso la stessa Università. Dopo il dottorato e fino al 2008 è stata titolare di un contratto di ricerca post-dottorale; successivamente, e fino al 2012, ha usufruito di un assegno di ricerca. Dal 2012 al 2015 ha avuto un contratto di Ricercatore a tempo determinato, tipo A, a tempo pieno, e dal 2015 ad oggi usufruisce di un assegno di ricerca. Nel 2015 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale (MIUR) in Biologia Molecolare (05/E2, SSD BIO/11) – Professore di seconda fascia. Ha inoltre l'abilitazione alla professione di Biologo.

La candidata è stata Coordinatore Nazionale e Responsabile di Unità di ricerca nel programma MIUR-FIRB-FUTURO IN RICERCA 2010 (della durata di 4 anni), e ha partecipato come ricercatore in più di 10 progetti di ricerca finanziati da diverse agenzie tra cui: MIUR, Ateneo, Fondazione Pasteur Cenci-Bolognetti, Italian cystic fibrosis research foundation, AIRC e Cost EU.

La candidata ha svolto attività didattica frontale presso Sapienza Università di Roma, come titolare degli insegnamenti di: “Biologia Applicata, Biochimica, Biochimica clinica e biologia molecolare clinica” per la Laurea in tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro (periodo 2013-2015), e “Chimica e propedeutica biochimica” per la Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, (periodo 2014-2015). Ha inoltre partecipato come esercitatore ai corsi d’insegnamento di Biologia Applicata - Laurea Dietisti (2007-2014), Biologia Applicata e Genetica - Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (2012-2014) e Genetica della Laurea Dietisti (2012-2014);

La candidata ha partecipato a 18 congressi nazionali ed internazionali, con diverse presentazioni orali e come Invited speaker al 31st Meeting of the Italian Society of General Microbiology and Microbial Biotechnology 2015 (Ravenna). Ha inoltre tenuto diversi seminari per la scuola di Dottorato in Biochimica dell’Università di Roma La Sapienza.

I valori bibliometrici della produzione scientifica da lei riportati sono: H-index di 13, 378 citazioni totali, IF totale di 140, IF medio di 4.

Giudizio del commissario Irene Bozzoni

La candidata ha svolto la propria attività di ricerca con continuità e coerenza scientifica presso l’Università La Sapienza di Roma, intervallandola con periodi di aggiornamento e ricerca all’estero. Dopo il dottorato ha usufruito di un assegno di ricerca triennale seguito da un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia A. Da un anno è titolare di un assegno di ricerca sempre presso La Sapienza. La coerenza e solidità scientifica consolidatasi in questi anni le ha permesso di conseguire nel 2015 l’abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel SSD-BIO/11. In linea con questo percorso di qualità e di capacità progettuale, la candidata ha coordinato, dal 2012 al 2016, un progetto FIRB-FUTURO IN RICERCA. Per tale progetto ha svolto le funzioni di coordinatore nazionale e responsabile di unità mostrando quindi oltre il valore scientifico anche ottima attitudine al coordinamento della ricerca. Tali capacità sono dimostrate anche dalla partecipazione ad un elevato numero di progetti finanziati da varie istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali.

La candidata ha anche svolto intensa attività didattica; questa è documentata dalla titolarità di diversi insegnamenti di corsi di laurea su tematiche pertinenti con quanto richiesto dal bando di concorso. Ha inoltre svolto attività come esercitatore.

La candidata ha dimostrato anche un grande impegno nella capacità di diffondere i risultati della propria ricerca come documentato dalla partecipazione a innumerevoli congressi nazionali ed internazionali, spesso anche presentando oralmente il proprio lavoro.

L’attività scientifica di Serena Rinaldo, tutta congruente con le tematiche del concorso e in particolare con quelle del SSD-BIO11, si è principalmente rivolta all’analisi dei meccanismi molecolari che regolano l’attività di proteine coinvolte in processi di omeostasi cellulare con

l'intento di capire le alterazioni che portano a condizioni patologiche. Inoltre si è interessata del ruolo di piccole molecole nella formazione del biofilm batterico durante le infezioni croniche e del ruolo del metabolismo redox in batteri patogeni. Le tematiche sono tutte ben sviluppate e affrontate con originalità e coerenza scientifica. I risultati conseguiti la classificano come un ricercatore capace di svolgere eccellente ricerca competitiva a livello internazionale. La produzione scientifica è numerosa e di alta qualità con diverse pubblicazioni di ottimo livello. Un'alta percentuale dei lavori è a primo nome, indicando un'ottima partecipazione alla ricerca in prima persona e un'eccellente capacità progettuale.

Complessivamente il mio giudizio sulla candidata Serena Rinaldo è eccellente.

Giudizio del commissario Giovanni Antonini

La candidata, laureata in Scienze Biologiche, possiede il titolo di Dottore di Ricerca in Biochimica conseguito nel 2006 presso Sapienza, Università di Roma. Ha usufruito di un Assegno di ricerca di cui alla Legge 449/1997 nel periodo 2009-2012 ed è stata Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 c.3-a L. 240/10 nel periodo marzo 2012 - marzo 2015. Ha inoltre usufruito di un Assegno di ricerca di cui alla Legge 240/2010 nel periodo marzo 2015 - marzo 2016. Inoltre, ha conseguito la Abilitazione Scientifica Nazionale in Biologia Molecolare (05/E2 - SSD BIO/11) come Professore di seconda fascia ed è stata Coordinatore scientifico e responsabile di unità di ricerca del progetto FIRB-FUTURO IN RICERCA 2010 RBFR10LHD1, finanziato dal MIUR per svolgere esperimenti di biocristallografia (assegno di ricerca biennale). Ha svolto due brevi periodi di ricerca all'estero (Spagna e Olanda). Ha inoltre svolto attività didattica largamente congruente con il SSD BIO/11 nel Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" – Sapienza, Università di Roma. La sua attività di ricerca, pienamente congruente con il SSD BIO/11, si è incentrata sui meccanismi molecolari che regolano l'attività di proteine coinvolte in processi di omeostasi cellulare anche in condizioni patologiche, sulla formazione del biofilm batterico nei processi infettivi croniche e sul metabolismo redox di batteri patogeni. Significativa la sua partecipazione a Congressi Internazionali con presentazioni orali delle sue ricerche. La sua produzione scientifica risulta molto ampia con 20 pubblicazioni su riviste di ottimo livello in 8 delle quali risulta primo autore. La candidata risulta complessivamente di eccellente livello.

Giudizio del commissario Gennaro Ciliberto

La dott.ssa Rinaldo ha svolto la propria attività di ricerca con continuità prevalentemente presso l'Università La Sapienza di Roma, ma anche con alcuni brevi periodi qualificanti di soggiorno presso istituzioni di ricerca estere. Dopo il conseguimento del dottorato di ricerca ha ottenuto prima un assegno di ricerca triennale, successivamente un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia A e attualmente un assegno di ricerca. Le competenze maturate e l'abbondante e qualificante produzione scientifica le hanno permesso di ottenere a partire dal 2012 il coordinamento nazionale di un progetto FIRB-FUTURO IN RICERCA e di conseguire nel 2015 l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel SSD- BIO/11. Le sue capacità di gestione di progetti di ricerca sono testimoniate inoltre dalla partecipazione a numerosi progetti collaborativi con varie istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali.

La dott.ssa Rinaldo ha anche svolto intensa attività didattica e di esercitatore documentata dalla titolarità di numerosi insegnamenti pertinenti alle tematiche del bando.

Inoltre la candidata si è impegnata nella diffusione dei risultati della propria ricerca attraverso la partecipazione a numerosi congressi nazionali ed internazionali, nei quali spesso il suo lavoro è stato selezionato per presentazioni orali.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica della dott.ssa Serena Rinaldo è stata focalizzata allo studio dei meccanismi molecolari alla base dei processi ossido-riduttivi e alla caratterizzazione degli enzimi e dei fattori trascrizionali coinvolti, mediante la combinazione originale di varie tecnologie, in particolare l'uso della microcalorimetria. Queste tematiche sono pienamente congruenti con quelle del settore concorsuale della Biologia Molecolare SSD-BIO11. In aggiunta, e sempre coerentemente alle tematiche SSD-BIO11, la candidata si è interessata ai meccanismi molecolari alla base della produzione di biofilm durante le infezioni da batteri patogeni. La produzione scientifica è molto originale, abbondante e prevalentemente su riviste internazionali di buon impatto. L'apporto individuale è reso evidente inoltre dalla elevata percentuale di lavori (8 su 20) in cui la candidata compare come primo autore. Nel complesso quindi la dott.ssa Rinaldo si presenta come una ricercatrice matura, autonoma e capace di svolgere attività scientifica in maniera solida e competitiva.

Complessivamente il giudizio del Commissario Gennaro Ciliberto sulla candidata Serena Rinaldo è eccellente.

GIUDIZIO COLLEGIALE

L'attività di ricerca della candidata è stata svolta con coerenza e continuità da dopo il dottorato presso l'Università La Sapienza di Roma con brevi intervalli all'estero. La produzione scientifica ha un eccellente livello di originalità, innovatività e rigore metodologico. In particolare si rileva il raggiungimento di una notevole capacità progettuale in prima persona documentata dal coordinamento di un prestigioso progetto FIRB-FUTURO IN RICERCA. La coerenza e solidità scientifica consolidatasi in questi anni le ha permesso di conseguire nel 2015 l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel SSD- BIO/11. Tutta la produzione scientifica è congrua con le discipline ricomprese nel SC-SSD 05/E2-BIO/11, oggetto del presente concorso. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è di ottimo livello. Il contributo personale della candidata è stato enucleato sulla base della posizione nell'ordine degli autori e della coerenza con le sue linee di ricerca. Di ottimo livello la capacità progettuale e di comunicazione della ricerca. Abbondante e pertinente l'attività didattica. Nel complesso quindi la dott.ssa Rinaldo si presenta come una ricercatrice matura, autonoma e capace di svolgere attività scientifica in maniera solida e competitiva.

Il giudizio finale è eccellente.